

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DELL'AGENZIA NEL 2009

Cari amici,

il premio “Pavesi nel mondo” che la Camera di Commercio di Pavia, il 6 dicembre, ha assegnato all’*Agenzia* corona i venti anni della nostra cooperazione ad Ayamé (e dintorni). La motivazione sottolinea, in particolare, la capacità della nostra ONG di mettere in rete (soprattutto, ma non solo) il “sistema Pavia”, di coinvolgere le sue principali istituzioni, enti pubblici e privati, singoli cittadini nelle iniziative di sostegno e sviluppo della “situazione disagiata” che abbiamo deciso di adottare *a tempo indeterminato* nel 1991, nel momento di nascita della nostra Associazione. L’adesione diffusa alle nostre iniziative trova conferma anche negli esiti, appena pubblicati, della campagna “5 per 1000” del 2007: sono quasi 500 i contribuenti che hanno espresso la loro preferenza *esclusiva* nei confronti dell’*Agenzia*. Devo segnalare, inoltre, un’altra importante novità maturata in questi ultimi mesi: la costituzione della Fondazione “Magni per Ayamé” che si propone obiettivi di sviluppo economico e di istruzione d’eccellenza nella medesima località. **Franco Magni** è un imprenditore di Vigevano che, insieme ai suoi figli, ha deciso di investire in umana e produttiva solidarietà, dopo un viaggio in Costa d’Avorio durante il quale ha potuto constatare ed apprezzare la qualità e perseveranza del nostro impegno in Costa d’Avorio.

Anche quest’anno le missioni “puntoapunto” si sono succedute ininterrottamente in rapporto ai diversi progetti in corso. Hanno iniziato, a gennaio, i volontari del gruppo ingegneri e tecnici, coordinati dall’Ordine degli ingegneri di Pavia. **Giuseppe Bargigia, Filippo Dacarro, Marco Majocchi, Franco Dell’Antonia, Roberto Rossella** si sono recati ad Ayamé per verificare e sviluppare l’andamento dei lavori di risistemazione della locale rete fognaria. I tempi sono stati rispettati: entro dicembre sarà ultimato il tratto finale di scarico, grazie al lavoro instancabile di **Francesco Vinco**, coadiuvato da metà ottobre da **Antonio Limanni**, un giovanissimo ingegnere, neolaureato nella nostra Università, che ha deciso di mettersi in gioco ad Ayamé anche nel prossimo anno. Grazie al rilevante cofinanziamento del **Rotary Cremona**, anche la ristrutturazione e l’ampliamento dell’**ospedale di Bianouan** (la seconda antenna dell’HGA), a circa 60 Km da Ayamé, sono stati ultimati (in novembre). Rimane il problema dell’approvvigionamento idrico, in attesa dell’entrata in funzione dell’acquedotto realizzato di recente. Ma è inimmaginabile un ospedale senza acqua corrente e l’*Agenzia* è assolutamente intenzionata a risolvere il problema a breve, con un progetto alternativo in programma per il 2010. Intensa è stata anche l’attività rivolta al controllo delle opere realizzate (come i pannelli solari che alimentano il dispensario di **Diakité Dougou**) e alla manutenzione delle strutture dell’Ospedale di Ayamé (HGA) e della Casa del gemellaggio. Non sono mancati i problemi: a fine giugno l’esonazione dell’Ano Assué ha creato qualche apprensione, ma fortunatamente i danni sono stati limitati. Un’analisi dell’acqua potabile di Ayamé (gestita da una società ivoriana) ha rivelato una contaminazione microbatterica. Ciò ha richiesto l’installazione di appositi depuratori nella Casa del Gemellaggio e un monitoraggio permanente affidato a nostri volontari medici, esperti nel settore.

Le prime due settimane di febbraio hanno occupato lo staff (quasi al completo) degli oculisti del Policlinico San Matteo (**Elena Antoniazzi, Alessandro Bianchi, Alessio Delfino, Giovanni Furiosi, Marinella Migliavacca**, coordinati dal primario **Paolo E. Bianchi** e con il supporto di **Serena Venturelli, Maria Rivato e Alessandro Borloni**) in missione chirurgica presso l’HGA. Hanno rimosso più di 100 cataratte, operando senza sosta. Era la loro prima volta, ma (com’era prevedibile...), ripeteranno la loro esperienza nel prossimo gennaio, anche nella prospettiva di creare ad Ayamé un centro oftalmico permanente adeguatamente attrezzato e in adesione alla Convenzione di cooperazione che lega il San Matteo all’HGA.

In questo quadro si sono tenuti a luglio presso lo stesso San Matteo (con la collaborazione dell’**Università**, dei **collegi dell’EDISU** e di **LINE SPA**) gli ormai consueti *stages* di aggiornamento professionale riservati al personale dell’HGA. Quest’anno hanno soggiornato Pavia la dott. **Djonne Annie Diokuri** (pediatra) e **Inza Coulibaly** (tecnico radiologo), seguiti nel loro percorso formativo con grande assiduità dai responsabili e dal personale delle cliniche e dei dipartimenti ospitanti.

A ottobre hanno raggiunto Ayamé **Alba Muzzi** ed **Eleonora Scorletti** (specializzande in igiene e medicina preventiva che hanno fruito di due borse CARIPLO-CICOPS) e **Federico Gatto**

(laureando in Farmacia). Hanno svolto un ottimo lavoro, ciascuno nel proprio settore di competenza, contribuendo anche a mettere in luce alcuni problemi di organizzazione e di funzionalità dei servizi dell'Ospedale di Ayamé, della campagna STOP-SIDA (in atto per far fronte all'emergenza AIDS soprattutto nei limitrofi villaggi della *brousse*) che dovranno essere affrontati e risolti con l'irrinunciabile metodo cooperativo. Hanno poi raccolto i dati necessari per lanciare già nel 2010 un'*azione diffusa* di sana e appropriata alimentazione nel bacino di Ayamé, imperniata sui "i frutti della terra", come hanno voluto denominare un così ambizioso programma.

Tutte le iniziative nel campo sanitario sono elaborate e gestite con efficacia dal "Comitato dei medici per Ayame" (coordinato da **Paolo Dionigi**) che si riunisce periodicamente per verificare lo stato di collaborazione assistenziale e scientifica tra i due ospedali "gemellati" e concordare i prossimi progetti sul territorio, valutandone innanzitutto la priorità e sostenibilità.

Altre missioni tra marzo e giugno (**Ernesto Bettinelli, Patrizia Cogliati, Cristina Gallotti, Alberto Majocchi**) sono state dedicate alle altre attività ormai permanenti che caratterizzano la nostra presenza ad Ayamé. Il **sostegno alla Pouponnière** (i bambini attualmente accolti sono 53 e stanno bene...) è stato rafforzato grazie a un importante accordo con la **Comunità di S. Egidio** di Roma, che si occuperà delle adozioni internazionali in Italia dei bambini abbandonati, che non è possibile reinserire nelle comunità familiari originarie (questo rimane il nostro obiettivo primo). L'avviamento al lavoro delle donne in condizioni di disagio si è ulteriormente sviluppato consentendo un più largo accesso al **microcredito** a tassi minimi e decrescenti. Il rifinanziamento dell'apposito fondo da parte della **Camera del Lavoro** di Pavia ha consentito un simile risultato.

A fine agosto è venuta a Pavia **Emi Massignan** (nostro "agente operativo" ad Ayamé) per ragionare sulle prospettive e sui programmi di cooperazione nei prossimi anni.

Come vedete, anche nel 2009 la nostra rondine ha volato parecchio. Ma anche a Pavia ci siamo dati da fare per allargare sempre di più la rete di conoscenza e solidarietà che alimenta il nostro impegno in Costa d'Avorio. Segnalo il ciclo di 10 incontri tematici *pratici* sull'esperienza e sulle attività dell'Agenzia ai quali hanno partecipato con eccezionale assiduità 25 studenti della Facoltà di Scienze politiche (iscritti in buona parte al corso di laurea in Scienze della cooperazione). Numerosi gli eventi di promozione che meriterebbero di essere ricordati in maniera puntuale, anche per onorare la generosità di tanti amici, enti, imprese... L'esito è stato l'invio in Costa d'Avorio di ben due container (a giugno e a novembre, organizzati con grande professionalità da **Roberto Rossella** e **Tonino Piccinni**) con materiale vario (sanitario, tecnologico ed edilizio) di ingente valore, utilizzato per la realizzazione dei progetti di cui ho riferito. Nella seconda parte del consuntivo allegato sono esposte in maniera analitica le donazioni e i servizi di cui la nostra cooperazione ha beneficiato. Certamente non sfuggirà il contributo dell'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, che ci ha consentito di attrezzare in modo adeguato presso l'Ospedale di Ayamé (nei locali ristrutturati lo scorso anno) il laboratorio oftalmico che da tempo sognavamo e che è un supporto assolutamente imprescindibile non solo per le missioni chirurgiche dei nostri oculisti, ma anche per l'attività di formazione *in loco* dei medici dell'HGA: un obiettivo strategico essenziale della cooperazione sanitaria.

Cari amici, queste sono le principali notizie sull'attività svolta nel 2009. Il prossimo anno sarà il ventesimo dalla costituzione dell'Agenzia. Siamo certamente cresciuti, ma le cose da fare sono sempre inesauribili. Sappiamo di essere una "goccia nel mare"... Ma in Africa anche una goccia può creare un'onda lunga.

Con questa speranza Vi attendo alla nostra Assemblea annuale, **giovedì 17 dicembre alle ore 21** in Collegio Ghislieri, e Vi saluto con amicizia,

Ernesto Bettinelli
(Presidente del Comitato di Coordinamento)

P.S.: Anche quest'anno, per le imminenti festività l'Agenzia propone a tutti i suoi sostenitori un "regalo intelligente" destinato ad amici, parenti e... alla nostra Pouponnière. Le modalità le troverete nella pagina di apertura del nostro sito: www.puntoapunto.org/regalointelligente.pdf